LA FONTE DELLA FELICITÀ

https://www.youtube.com/watch?v=_BqIv05ldxA

Testo: Salmo 73:25

"Chi ho io in cielo all'infuori di te? E sulla terra <u>non desidero che te</u>".

Nella vita l'uomo ha molti scopi (molti desideri): la carriera, il successo, il denaro, sposarsi, avere figli, avere una casa, trovare la felicità, e altri.

Ma lo scopo principale della vita è *glorificare Dio,* ed essere <u>pienamente soddisfatti</u> in Dio, trovare in Dio <u>la gioia</u>.

Chi cerca la felicità *(in qualcosa o in qualcuno),* non la trova, è come rincorrere la propria ombra, non si riesce mai ad afferrarla.

Quando ci sembra di averla <u>trovata</u>, improvvisamente <u>si può perderla</u>.

La gioia in Dio, invece, non si può perdere perché non dipende dalle cose che possediamo o dalle circostanze esterne.

Salmo 73:21-25, 28 "Quando il mio cuore era <u>amareggiato</u> e io mi sentivo trafitto internamente,

22 ero <u>insensato</u> e <u>ignorante</u>; io ero di fronte a te come una <u>bestia</u>. 23 Ma pure,
io resto sempre con te; tu m'hai <u>preso</u> per la mano destra; 24 mi <u>guiderai</u> con il <u>tuo</u>
consiglio</u> e poi mi accoglierai nella gloria. 25 Chi ho io in cielo all'infuori di te?
E sulla terra <u>non desidero che te</u>... 28 Ma quanto a me, <u>il mio bene</u> è stare vicino a Dio;
io ho fatto del Signore, di Dio, il mio rifugio".

v. 21-22 "Quando il mio cuore era <u>amareggiato</u> e io mi sentivo trafitto internamente, 22 ero <u>insensato</u> e <u>ignorante</u>; io ero di fronte a te come una <u>bestia</u>".

Il salmista era <u>amareggiato</u> perché <u>vedeva</u> che gli <u>increduli</u> avevano successo, erano sani, non avevano preoccupazioni, non soffrivano come gli altri, erano nel benessere e se la passavano bene.

Il salmista <u>invece</u>, che era un credente, aveva ogni giorno pene e <u>afflizioni</u> (**Salmo 73:14**)

UNA CRISI PERSONALE DI FEDE

Era scoraggiato, abbattuto, demoralizzato, sfiduciato. Ha cercato di <u>capire da solo</u> (*e non con Dio*) il perché di tutto questo.

Risultato del suo modo di pensare:

- 1) Ha invidiato quegli increduli Salmo 73:3
- 2) Ha pensato: a che serve rimanere onesto e fedele a Dio? Salmo 73:13
- **3**) È arrivato persino a pensare che Dio non è giusto.

Ha cominciato a <u>dubitare</u> della <u>bontà</u> di Dio (**Salmo 73:14**).

Prima pensava: "Com'è buono Dio con i puri di cuore" **Salmo 73:1** "Per poco non sono inciampato, un attimo e sarei caduto" **Salmo 73:2**

È stato Dio a mettergli in mente di non voler fare come quelli (Salmo 73:15).

È stato Dio a <u>preservarlo</u> dalla caduta e a far sì che la sua fede non venisse meno (**Es.: Luca 22:32**).

È stato Dio a mettergli in mente il pensiero di <u>andare</u> al santuario di Dio, per <u>dialogare</u> con Dio invece di parlare solo con se stesso *(pensare)*.

Nel santuario *(meditando e parlando con Dio, o ascoltando la Scrittura)*ha capito ciò che prima, da solo, non capiva, ora invece vedeva le cose dal giusto punto di vista.

È stato Dio a rivelargli la verità Salmo 73:17-22

- a) a rivelargli la verità sugli increduli: cioè, quale sarà la loro fine.
- **b**) a rivelargli la verità <u>su se stesso</u>, cioè a <u>riconoscere</u> i propri peccati: l'invidia, l'amarezza, l'autocommiserazione, il trovare ingiustizia in Dio.

È stato Dio a portarlo a <u>confessare</u> il suo peccato: "sono stato <u>insensato</u>, <u>ignorante</u>, e come una <u>bestia</u> (che non ragiona)".

c) È stato Dio a rivelargli la verità <u>su Dio e sul suo carattere</u> perfetto.

È stato Dio a metterlo di nuovo nella <u>giusta relazione</u> con lui, ad avere di nuovo fiducia in Dio (che era stata scossa).

È stato Dio a dargli di nuovo la <u>gioia in Dio</u>, e a farlo essere di nuovo <u>pienamente soddisfatto</u> in Dio.

Probabilmente la situazione non è cambiata, ma lui era cambiato. Dopo questa crisi personale di fede il salmista dice a tutti ciò che ha <u>imparato</u>:

Salmo 73:23 *"Ma <u>pure</u> io resto <u>del continuo</u> con te"*

Nonostante io sia insensato, ignorante, e come una bestia davanti a te, resto del continuo con te.

Sono sempre nella <u>tua mente</u>, pensi sempre al <u>mio bene</u>. Sono del continuo davanti ai <u>tuoi occhi</u>.

Riconosco che "in me non c'è niente di buono" (**Romani 7:18**), e nonostante i miei fallimenti, e il mio non stare vicino a te, io resto del continuo con te, perché tu mi vedi <u>in</u> Cristo (<u>unito</u> a Cristo) <u>vestito</u> della giustizia di Cristo, e mi ami <u>come</u> hai amato Cristo (**Giovanni 17:23**).

Salmo 73:23 "tu m'hai preso per la mano destra"

Non sono io che ho afferrato la mano di Dio, ma è Dio che ha afferrato la mia mano destra (**Filippesi 3:12**).

Giovanni 10:27-28 "Le mie pecore io le conosco. Io do loro la vita eterna ed esse non periranno mai. Nessuno me le <u>strapperà</u> di mano".

Dio ti ha preso per la mano destra, e anche quando cadi, non ti molla, ti rialza, anche quando sei caparbio e ribelle e vorresti andartene lontano da lui, Dio ti tiene e ti trattiene.

E se ti lascia andare e allontanarti da lui, ti farà ritornare (Luca 15:11-24).

Se Dio non ti trattenesse, quanti più peccati faresti.

Né il diavolo, né la morte, né il peccato <u>ti separerà</u> da Dio (**Romani 8:38-39**).

Dio è <u>potente</u> da <u>custodirti</u> e da portarti <u>fino alla fine</u> (**Giovanni 17:12; 1 Pietro 1:5**).

Giuda v. 24 "A colui che è potente da <u>preservarvi</u> da ogni caduta e farvi comparire irreprensibili davanti alla sua gloriosa presenza con grande gioia".

Salmo 73:24 "Tu mi guiderai con il tuo consiglio"

lo sono <u>insensato</u> (scelgo strade sbagliate), sono <u>ignorante</u> (non conosco sempre ciò che è giusto), sono <u>come una bestia</u> (i miei istinti, i miei desideri mi portano fuori strada), ma tu mi guiderai con il tuo consiglio (i tuoi decreti, la Scrittura).

Dio ha preordinato ogni passo della tua vita finché arriverai in cielo.

Alcune cose che avvengono nella tua vita Dio le ha decretate, altre cose Dio le permette, ma tutto avviene per la <u>sua gloria</u> e per il <u>tuo bene</u> (cioè, renderti simile a Cristo).

Dio ti guida con il suo consiglio (la **Scrittura**, che è la sua volontà rivelata).

A volte hai bisogno che qualcuno ti mostri qual è il consiglio di Dio in un certo tuo problema, perché da solo non lo trovi o non lo capisci.

Chiedi aiuto! Meglio prevenire che curare.

Persevera! Non smettere troppo presto, prima di aver vinto.

Salmo 73:24 "E poi mi accoglierai nella gloria"

Nonostante le tentazioni, le scivolate, le cadute, alla fine Dio ti porterà nella gloria (i santi perseverano fino alla fine perché <u>Dio li preserva</u>, **Matteo 10:22**).

Salmo 73:25 "Chi ho io in cielo all'infuori di te? E sulla terra non <u>desidero</u> che te".

Se hai una giusta relazione con Dio, se <u>desideri Dio</u> più delle cose che Dio dà, o delle cose che Dio fa, <u>in lui solo</u> trovi <u>felicità</u> e piena <u>soddisfazione</u>.

Con te, <u>null'altro</u> desidero sulla terra. Tu <u>mi basti</u>, Signore.

Salmo 73:28 "quanto a me, il mio bene è stare vicino a Dio; io ho fatto del Signore, di Dio, il mio <u>rifugio</u>".

(ho messo la mia fiducia nel Signore Dio).

Il denaro, la propria terra, le persone, le cose materiali, la salute, la vita possono venire meno (**v. 26**), ma <u>il mio bene</u> è attaccarmi a Dio e alla sua Parola.

I MEZZI CHE DIO USA PER STARE VICINI A LUI

- 1) Cristo Gesù, il Salvatore, che ci ha riconciliati con Dio, per grazia.
- 2) La preghiera (parlare sempre con Dio)
- 3) La Scrittura (conoscere il consiglio di Dio, la sua volontà)
- 4) Il Culto (Ebrei 10:25).
- **5**) La comunione fraterna (i piccoli gruppi)
- 6) L'ubbidienza alla Parola di Dio.
- **7**) Confessare il peccato e abbandonarlo.
- 8) La correzione del Padre celeste quando perseveriamo nella disubbidienza.
- 9) La sofferenza / l'afflizione.